

Disposizione dirigenziale

LA DIRIGENTE

Oggetto: Emanazione del Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici a.a. 2023/2024

Visto	l'articolo 4, comma 2 del Decreto legislativo n.165/2001 e successive
	modifiche e integrazioni;
Visto	il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1982, n. 162, sul
	"Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di
	specializzazione e dei corsi di perfezionamento;
Visto	il Decreto Ministeriale del 16 settembre 1982 emanato in attuazione
	dell'articolo 13 del sopracitato Decreto del Presidente della Repubblica,
	162/1982, concernente la "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili
	per l'ammissione alle scuole di Specializzazione universitarie";
Vista	la Legge del 30 novembre 1989, n. 398 recante "Norme in materia di borse
	di studio universitarie";
Vista	la Legge del 19 novembre 1990, n. 341, recante la "Riforma degli
	ordinamenti didattici universitari";
Visto	il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento
	recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato
	con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e
	tecnologica 3 novembre 1999, n.509;
Visto	il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2006 sul "Riassetto delle Scuole di
	Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del
	patrimonio culturale";
Visto	il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 emanato congiuntamente dal
	Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro
	dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativo alla corrispondenza

tra le classi di laurea di cui al Decreto Ministriale n. 270/04 e classi di laurea relative al Decreto Ministeriale n. 509/99, ai fini della partecipazione ai

la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento,

pubblici concorsi;

Vista



nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" con relativi decreti attuativi;

Vista la Legge del 12 aprile 2022 n. 33 – il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022

n. 930 e il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2022 n. 933 che prevedono e disciplinano a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 la possibilità di

iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore;

Vista la Circolare Ministeriale "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri

richiedenti visto ai corsi di formazione superiore dell'anno accademico 2023/2024" concordate tra il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e

dell'Interno;

Richiamato lo Statuto dell'Università approvato con Decreto Rettorale del 13 dicembre

2011 n. 1203 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 106/2002

(aggiornato al 19 marzo 2004), ai sensi della Legge n. 398/1989;

Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 6

agosto 2013 n. 609 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento in materia di scuole di specializzazione, emanato con Decreto

Rettorale del 3 gennaio 2011 n.1 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2023 relativa

all'importo delle contribuzioni studentesche per l'anno accademico

2023/2024;

Richiamato il Regolamento di Ateneo sulle contribuzioni studentesche, emanato con

Decreto Rettorale del 07 maggio 2018 n. 662 e successive modifiche e

integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà del 20

aprile 2023 con cui si approva:

l'attivazione della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici per

l'anno accademico 2023/2024;

• il numero di 25 (venticinque) posti disponibili;

la conferma del regolamento didattico (piano didattico) per l'anno

accademico 2023/2024;

Richiamata la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà del 21

settembre 2023 con cui si approva il finanziamento di una borsa di studio ex

Legge 398/89 da assegnare ad uno studente per la coorte 2023-2024;

Richiamata La Delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2023 e del Consiglio di

Amministrazione del 25 luglio 2023 di attivazione della Scuola di

specializzazione in Beni Archeologici per l'anno accademico 2023/2024;



Considerato che è necessario procedere all'emanazione del bando per attivare la procedura di ammissione alla predetta scuola e per consentire gli adempimenti propedeutici all'inizio delle attività formative.

DISPONE

Art. 1 - di autorizzare l'emanazione, per l'a.a. 2023/2024, del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, come da Allegato 1.

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

Dott.ssa Alice Trentini

(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: AFORM – Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Olimpia Cardea, tel. <u>+390512092782</u>, e-mail: <u>olimpia.cardea@unibo.it</u>



ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI (0865)

SCADENZA: 13 NOVEMBRE 2023 (entro le ore 16.30)

INDICE

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	Pag. 3
- FINALITÀ DELLA SCUOLA	
- Durata del corso e numero di iscritti	
- Ordine degli studi	
- FREQUENZA E VERIFICHE DEL PROFITTO	
- ESAME FINALE	
Art. 2 – requisiti di accesso	Pag. 4
Art. 3 – modalità di accesso alla selezione	Pag. 5
- ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE	
- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE	
- SCADENZA DEL BANDO	
- CANDIDATI/E CON DISABILITÀ E CON DSA	
Art. 4 – prove di ammissione e titoli valutabili	Pag. 8
- PROVE DI AMMISSIONE	
- OBBLIGHI DEL/LA CANDIDATO/A DURANTE LA PROVA DI AMMISSIONE	
- TITOLI VALUTABILI	
ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE	PAG.10
Art. 6 – graduatoria generale	PAG.10
Art. 7 – requisiti e modalità di immatricolazione	PAG.11
Art. 8 – rinuncia all'immatricolazione e subentro candidati idonei	PAG.11
Art. 9 – tasse e contributi per l'anno accademico 2023/2024	PAG.12
- RATE DI ISCRIZIONE	
- INDENNITÀ DI MORA	
- COPERTURA ASSICURATIVA	
- CONTRIBUTO DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE	
ART. 10 – BORSE DI STUDIO	PAG. 13
- Borse di studio per la frequenza delle Scuole di Specializzazione ex L. 398/1989	
ART. 11 – NORME DI SALVAGUARDIA	PAG. 14
- Contatti	
ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Pag. 14

Questa università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In quest'ottica si è deciso di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. Laddove in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è istituita la **Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici,** afferente alla Scuola di Lettere e Beni Culturali.

La Direzione della Scuola ha sede presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (Piazza San Giovanni in Monte, 2 – 40124 Bologna). Le attività didattiche sono prevalentemente tenute a Bologna.

FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola offre le competenze e il titolo adeguati per l'accesso ai concorsi pubblici di archeologo sia degli organi del Ministero della Cultura, quali le Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e le Direzioni Regionali Musei, sia dei Comuni, come funzionari di musei comunali. Si propone altresì di formare archeologi professionisti che intendano indirizzarsi verso l'impiego in società di diritto privato. Infine la Scuola propone processi formativi di alto profilo per archeologi che intendano proseguire nel campo della ricerca universitaria.

DURATA DEL CORSO E NUMERO DI ISCRITTI

La Scuola ha la durata di due anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU. Il numero dei posti per il 1° anno di corso (2023-2024) è di 25 (venticinque), la scuola non è attivata se non viene raggiunto un numero minimo di 7 (sette) iscritti.

ORDINE DEGLI STUDI

Il Percorso formativo è organizzato in Ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in quattro curricula professionalizzanti, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico, ovvero: 1. Archeologia classica; 2. Archeologia orientale; 3. Archeologia preistorica e protostorica; 4. Archeologia tardo antica e medievale. Sono inoltre previsti stage e tirocini, nonché una prova finale. L'ordinamento didattico della Scuola è consultabile sul sito web della Scuola stessa https://spec.unibo.it/beni-archeologici/it.

FREQUENZA E VERIFICHE DI PROFITTO

La frequenza delle lezioni, delle conferenze, dei seminari nonché la partecipazione alle attività pratiche, di stage e tirocini è obbligatoria e si considera acquisita con la partecipazione ad almeno il 70% di ciascuna attività formativa. In particolare, le attività formative del I anno della scuola sono previste dal 1 gennaio 2024 al 31 ottobre 2024.

Le attività didattiche frontali si svolgono nei mesi di gennaio-aprile 2024, mentre quelle laboratoriali, a scelta degli allievi, si svolgono nei mesi di aprile/maggio-settembre.

La verifica dei risultati dell'attività formativa dello specializzando avviene con una prova finale annuale e attraverso verifiche del profitto in itinere. Coloro che non superano la predetta prova sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno; non è consentito ripetere lo stesso anno per più di una volta.

Gli specializzandi possono trascorrere, previa autorizzazione del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero sulla base dei programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con Istituzioni scientifiche italiane e/o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato nell'esame annuale.

ESAME FINALE

Gli specializzandi che abbiano superato la prova finale dell'ultimo anno saranno ammessi all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale sotto forma di progetto scientificogestionale (tesi di specializzazione) relativo, ad esempio, alla conoscenza integrata di un territorio, allo scavo, al restauro, alla valorizzazione di aree archeologiche, all'allestimento museale di beni archeologici, alla promozione e comunicazione delle attività relative, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità di specialista in Beni Archeologici. Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

A coloro che abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il diploma di specialista in Beni Archeologici, con l'indicazione dell'indirizzo seguito.

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Alla Scuola si accede - previo concorso di ammissione, per esami e per titoli - con il diploma di laurea di secondo ciclo (300 CFU). Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei corsi di laurea specialistica in Archeologia (2/S) e magistrali in Archeologia e culture del mondo antico (LM-2) e Beni Archeologici (LM-2).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea del vecchio ordinamento equiparata alle precedenti secondo il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, ovvero: Conservazione dei beni culturali; Lettere; Lingue e Civiltà orientali; Storia e Conservazione dei beni culturali.

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea specialistica o magistrale) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del Diploma di laurea – vecchio ordinamento) esami equipollenti.

I suddetti requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della scadenza del bando.

I cittadini dell'Unione Europea e cittadini di stati non membri dell'Unione Europea, in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniere possono presentare istanza, qualora siano in possesso di un titolo accademico equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso. Il titolo deve essere posseduto nei termini sopra indicati. L'ammissione è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità e i termini indicati nel presente bando e secondo quanto indicato nell'Allegato 3 "Disposizioni previste per i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero".

Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente e in ogni fase della procedura ad escludere i candidati che non sono in possesso dei titoli e requisiti previsti dal bando di ammissione.

Art. 3 - MODALITA' DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

Fase 1 – ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE

Per iscriversi alla prova di ammissione, è necessario collegarsi all'indirizzo http://www.studenti.unibo.it e accedere al portale, utilizzando l'identità digitale SPID o inserendo le credenziali di accesso: *username* e *password*.

Il/la candidato/a laureato/a presso l'Ateneo di Bologna, o coloro che abbiano già in precedenza effettuato una registrazione agli applicativi d'Ateneo AlmaOrienta o StudentiOnline, dovranno accedere con lo *username* (nome.cognome@studio.unibo.it) e la *password* in loro possesso. In caso di smarrimento delle credenziali istituzionali, il/la candidato/a dovrà eseguire la procedura di recupero online (collegandosi al medesimo indirizzo http://www.studenti.unibo.it).

Il/la candidato/a che non ha mai effettuato alcuna registrazione agli applicativi d'Ateneo deve effettuare la "prima" registrazione all'indirizzo http://www.studenti.unibo.it inserendo il proprio codice fiscale. Il/la candidato/a straniero/a non in possesso di codice fiscale, deve accedere alla sezione 'Registrazione Studenti Internazionali' e seguire le istruzioni fino all'ottenimento delle credenziali istituzionali ¹. Al termine della procedura il sistema assegna uno username (nome.cognome@studio.unibo.it) e una password che il/la candidato/a deve conservare. Dopo il primo accesso è necessario modificare la password.

Fase 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla prova di ammissione i/le candidati/e devono:

- 1) **Presentare domanda di ammissione**, attraverso l'apposita procedura online disponibile all'indirizzo: http://www.studenti.unibo.it, nell'area <Prove di ammissione>, e allegare i seguenti documenti in formato PDF:
- a. scansione fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 2), provvista di data e firma autografa², dalla quale risulti: la conformità all'originale del documento di riconoscimento caricato nel sistema informatico; il titolo di laurea valido per l'ammissione e il relativo voto; il titolo di tesi eventualmente attinente alla Specializzazione e l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti alla Specializzazione, la scelta del curriculum nell'ambito della Scuola (tra curriculum preistorico e protostorico, classico, tardo antico e medievale, orientalistico).

Il modulo è disponibile nella procedura di iscrizione online;

¹ I candidati non italiani che si trovino all'estero possono richiedere il codice fiscale alla Rappresentanza Diplomatica Italiana. Diversamente, i candidati non italiani che si trovino in Italia possono richiederlo al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate (elenco uffici disponibile sul sito http://www1.agenziaentrate.it/strumenti/mappe/index.htm).

² Con il termine "firma" si intende: a) quella autografa (sottoscrizione di proprio pugno); b) quella digitale, vale a dire una firma elettronica qualificata, la cui garanzia di autenticità è rilasciata da un ente certificatore (ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.Lgs. 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale). Non costituisce firma digitale il nome e cognome del candidato digitato con la tastiera del computer. Per ulteriori chiarimenti, contattare l'Ufficio Scuole di Specializzazione di area non medica ed esami di Stato.

- c. tesi/pubblicazioni, se attinenti alla Scuola di Specializzazione, da allegare in PDF.
- d. documenti in formato PDF:
 - elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti alla Specializzazione;
 - curriculum vitae et studiorum (corsi attinenti alle materie della scuola, esperienze professionali, ecc.) compilato e provvisto di data e firma autografa.
 - elenco delle eventuali esperienze di scavo archeologico.
- 2) Procedere al pagamento del contributo obbligatorio per la partecipazione alla prova di ammissione pari a 50,00 €. Il pagamento deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro la scadenza del bando attraverso le modalità disponibili in Studenti Online (www.studenti.unibo.it). Non sono consentiti i versamenti effettuati tramite modalità diverse da quelle indicate. Il contributo obbligatorio di iscrizione non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo.

Per essere assistiti e guidati nella compilazione *online* della domanda di iscrizione alla prova di ammissione, i candidati possono rivolgersi telefonicamente all'**Help desk di Studenti Online** al numero + 39 051 2080301, **dal lunedì al venerdì** dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, oppure inviare una e-mail all'indirizzo <u>help.studentionline@unibo.it</u>;

Dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore norme che riguardano la validità e l'utilizzo dei certificati nella Pubblica Amministrazione e che vietano alla Pubblica Amministrazione di accettare e richiedere certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica amministrazione italiana; saranno quindi accettate solo le autocertificazioni.

Tali disposizioni non si applicano a certificati che contengano informazioni non in possesso della Pubblica amministrazione italiana (es. dichiarazione di valore per titoli acquisiti all'estero).

SCADENZA DEL BANDO

La presentazione della domanda di ammissione tramite la procedura on line e il pagamento del contributo di 50,00 € devono essere tassativamente effettuati entro le ore 16:30 del 13 novembre 2023. Oltre tale termine, non sarà più consentito presentare alcuna documentazione o produrre eventuali integrazioni. Saranno pertanto escluse le domande che risulteranno incomplete nella compilazione e/o nel pagamento e/o negli allegati obbligatori. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura³.

Sono ammessi alla prova di selezione solo ed esclusivamente i candidati che abbiano presentato l'iscrizione alla prova e abbiano pagato il relativo contributo entro i termini e con le modalità sopra descritte⁴.

³ L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella scheda riepilogativa, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, i candidati che abbiano presentato istanze di .8partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di ammissione) o non in possesso dei titoli e requisiti di accesso previsti dal bando di concorso.

⁴ Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. In tal caso, l'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es.: borsa di studio) e non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato. La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà la segnalazione alla Procura della Repubblica competente e l'eventuale esposizione all'azione di risarcimento danni da

CANDIDATI/E CON DISABILITÁ E CON DSA

RICHIESTA DI ADATTAMENTI ALLA PROVA DI AMMISSIONE

I candidati che vogliano avvalersi di adattamenti per la prova di ammissione devono farne richiesta, entro il termine di scadenza di iscrizione alla prova stessa.

La procedura per fare richiesta di adattamenti è la seguente:

- 1) Accedere a Studenti online (https://studenti.unibo.it/sol/welcome.htm) ed iscriversi alla prova.
- 2) Compilare il *Modulo di richiesta adattamenti* scaricabile sul medesimo sito (nella parte relativa alla procedura di iscrizione alla prova), salvarlo in formato pdf e allegarlo nell'apposita sezione. Gli adattamenti possono consistere in:
- tempi aggiuntivi: del 30% per candidati con DSA, altri disturbi evolutivi specifici e patologie; del 50% per candidati con invalidità civile e/o handicap ai sensi della L.104.
- possibilità di utilizzare ausili quali ad esempio strumenti per la lettura dei testi, calcolatrice non scientifica, ecc. o altri accorgimenti da valutare in base al caso specifico e alla certificazione. L'elenco dei possibili adattamenti è presente sul modulo.

Qualora, per esigenze organizzative e/o disposizioni cogenti, non sia possibile garantire l'adattamento richiesto sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

- 3) Allegare la documentazione specialistica necessaria ovvero:
- Diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (**DSA**), in base alla L. 170/2010, redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un Centro privato accreditato o da uno specialista privato accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale. La documentazione deve essere non più vecchia di tre anni o redatta dopo il compimento del 18° anno di età.

In considerazione della situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN, saranno ammesse le richieste dei candidati con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, anche presentando certificazioni rilasciate da più di tre anni o prive di conformità. In questi casi il candidato dovrà documentare al momento della richiesta di adattamenti ai test d'accesso, di essere in attesa del rinnovo della diagnosi o della certificazione di conformità da parte dei Servizio Sanitario Nazionale e l'Ateneo si riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista. Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011.

- Documentazione, rilasciata da uno specialista del SSN, che attesti un altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento.
- Certificazione di handicap in base alla L. 104/92;
- Certificazione di invalidità civile:

_

parte di controinteressati. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo e colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

- Documentazione medica, redatta da uno specialista, attestante la presenza di condizioni di salute (fisica e/o psichica) che possano comportare un'inabilità, anche temporanea, allo studio e allo svolgimento della prova.

La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato.

(N.B. Se in possesso sia di Certificazione ex Legge 104 sia di altra documentazione medica, è importante presentarle entrambe).

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire di adattamenti, devono presentare la certificazione legalizzata attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione ufficiale esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

Gli Organi d'Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni suddette accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuto dalla normativa italiana.

ATTENZIONE: PRIMA DI CHIUDERE L'ISCRIZIONE ALLA PROVA VERIFICARE DI AVERE ALLEGATO MODULO DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

La documentazione viene esaminata dal Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA per la valutazione della coerenza delle richieste degli adattamenti con la documentazione presentata. In caso di documentazione incompleta o poco leggibile sarà richiesta, mediante email all'indirizzo di posta istituzionale nome.cognome@studio.unibo.it, un'integrazione che dovrà essere inviata nei termini perentori fissati nella comunicazione.

Al candidato che non presenti la richiesta nei termini indicati dal bando o non provveda a inviare eventuali documenti integrativi richiesti entro i termini indicati dal Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA, non sarà possibile accordare gli adattamenti richiesti.

Gli adattamenti concessi sono comunicati sempre mediante email dalla Segreteria studenti.

<u>Per chiarimenti</u> sulla procedura di richiesta adattamenti è possibile rivolgersi al Servizio per gli
Studenti con Disabilità e con DSA all'indirizzo mail <u>ases.adattamentiammissione@unibo.it</u>.

Art. 4 – PROVE DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alla Scuola è condizionata al giudizio positivo formulato a seguito:

- a) dell'espletamento di una prova orale;
- b) della valutazione dei titoli presentati dai candidati.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione giudicatrice è di 80 punti, di cui 50 punti assegnati in seguito alla valutazione della prova orale, 30 punti assegnati in seguito alla valutazione dei titoli.

PROVE DI AMMISSIONE

La prova orale avrà luogo il giorno **16 novembre 2023 alle ore 9,30** in presenza presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (Piazza S. Giovanni in Monte, 2 – 40124 Bologna), nell'Aula Gambi (1° piano). Se il numero dei candidati da esaminare lo richiederà, la prova orale proseguirà anche il giorno 17 novembre nella stessa aula e allo stesso orario.

La **prova orale** comprende:

- a) Valutazione della conoscenza delle discipline archeologiche e delle metodologie applicate all'indagine archeologica mediante un colloquio (fino a 14 punti)
- b) Prova pratica con commento a quattro fotografie: 2 del curriculum scelto dal candidato, selezionate dalla Commissione; 2 a scelta del candidato all'interno di una rosa di 9 che viene proposta dalla Commissione e che quest'ultima seleziona all'interno dei tre curricula diversi da quello scelto dal candidato; (fino a 20 punti, massimo 5 per ciascuna fotografia);
- c) Lettura e comprensione di testi di carattere archeologico in una o due lingue straniere diverse (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo) (fino a 8 punti, 4 punti massimo a lingua);
- **d)** Una o al massimo due lingue antiche a scelta tra: Etrusco, Greco, Latino, Sumerico, Accadico, Egiziano, Persiano achemenide, Fenicio-Punico (**fino a 8 punti, 4 punti massimo a lingua**).

Alla **prova orale** verrà attribuito un massimo di **50 punti**. La prova orale è superata con un punteggio minimo di **30 punti**.

Per verificare la conoscenza delle lingue antiche durante la **prova orale** (una o al massimo due lingue antiche a scelta tra Etrusco, Greco, Latino, Sumerico, Accadico, Egiziano, Persiano achemenide, Fenicio -Punico), la Commissione Giudicatrice per gli esami di ammissione indicherà una serie di testi sui quali sarà fatta la prova. Detta serie di testi sarà esposta dopo l'emissione del bando nel sito web della Scuola (https://spec.unibo.it/beni-archeologici/it/ammissione).

Prima della prova orale la Commissione procederà alla **valutazione dei titoli (massimo 30 punti)** che sarà esposta nella graduatoria finale.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte né telefoniche delle date e del luogo delle prove di ammissione.

OBBLIGHI DEL/LA CANDIDATO/A DURANTE LA PROVA DI AMMISSIONE

Per la prova di ammissione i/le candidati/e dovranno presentare, ai fini dell'identificazione, un documento di riconoscimento in corso di validità. Coloro che si presentano senza documento o in ritardo rispetto all'inizio della prova, non saranno ammessi a partecipare alla selezione.

Il/la candidato/a che non risulti nell'elenco predisposto dall'Università, potrà provare l'avvenuta iscrizione alla prova esibendo la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo obbligatorio di € 50,00 previsto dall'art. 3 del presente bando e verrà ammesso alla prova sotto condizione della verifica della regolarità dell'iscrizione e del possesso dei requisiti.

Il/la candidato/a dovrà svolgere la prova secondo le istruzioni impartite dalla Commissione e rispettare gli obblighi previsti dal presente articolo, a pena di esclusione dalla prova medesima.

Qualora si verificassero comportamenti contrari a alle norme impartite, la Commissione potrà disporre l'annullamento della prova con effetto immediato.

TITOLI VALUTABILI

La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei titoli un totale di **30 punti**, così ripartiti:

- a) fino a un massimo di 7 punti per il Dottorato di ricerca e per master di I o II livello in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici; per Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e per Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana;
- b) fino a un massimo di 8 punti per la tesi di laurea specialistica e/o magistrale ovvero quadriennale (secondo il vecchio ordinamento), discussa in discipline attinenti alla specializzazione e per il voto di laurea, secondo il seguente criterio: massimo 6 punti per la tesi; 1 punto per una votazione di 110; 2 punti per una votazione di 110 e lode;
- c) fino a un massimo di 5 punti per le votazioni riportate negli esami di profitto sostenuti nel corso della laurea specialistica o magistrale ovvero della laurea quadriennale (secondo il vecchio ordinamento), purché attinenti alla specializzazione. Verranno valutate dalla Commissione Giudicatrice le materie (massimo cinque) nelle quali il candidato ha ottenuto la votazione più alta: 1 punto per il 30 e lode; 0,50 per le votazioni da 28 a 30;
- d) fino a un massimo di 5 punti per pubblicazioni scientifiche;

possono essere valutate soltanto pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, consistenti in: lavori pubblicati su riviste citate su Journal of Citation Reports; lavori pubblicati su altre riviste; lavori per esteso in atti di convegni internazionali; lavori per esteso in atti di convegni nazionali; altri lavori per esteso (monografie). Possono essere accettati lavori a stampa anche con estratti anticipati, purché sia certificata l'accettazione da parte della Casa Editrice;

- **e) fino a un massimo di 2 punti** per il CV individuale (corsi di formazione attinenti alle materie della Scuola, esperienze professionali ecc.);
- f) fino a un massimo di 3 punti per la partecipazione ad attività di scavo archeologico, adeguatamente documentate.

La documentazione attestante i titoli (tesi, pubblicazioni, et c.) dovrà essere inviata secondo la modalità indicata nella Fase 2- punto1 del presente bando.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con delibera del Dipartimento di Storia Culture Civiltà, su proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione, ed è composta dal Direttore e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori ad essa afferenti. È nominato Presidente della commissione giudicatrice il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art. 6 – GRADUATORIA GENERALE

Sono ammessi alla Scuola i primi **25** candidati della graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di *ex-aequo* precede chi ha ottenuto il punteggio più alto nella prova

di ammissione, in caso di ulteriore parità precede chi ha ottenuto il punteggio più alto nel voto del diploma di laurea e solo nel caso di ulteriore parità precede il candidato anagraficamente più giovane.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata nel sito <u>www.studenti.unibo.it</u>. La suddetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo ufficiale di pubblicità dei risultati delle prove di ammissione.

Art. 7 – REQUISITI E MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno iscriversi a partire dal **29 novembre 2023 ore 9:30** ed entro il termine perentorio del **6 dicembre 2023 ore 16:30.**

Le informazioni sulla doppia iscrizione contemporanea sono disponibili alla pagina del Portale https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/iscrizione-contemporanea-a-corsi-diversi.

PROCEDURA ON-LINE:

- 1. Collegarsi alla pagina http://www.studenti.unibo.it accedere con le proprie credenziali, cliccare il tasto Immatricolazione e seguire le istruzioni pubblicate in tale pagina.
- 2. Inserire i dati richiesti.
- 3. Effettuare il pagamento della prima rata (si veda l'art. 9 del presente bando) con le medesime modalità previste per l'iscrizione alla prova di ammissione.
- 4. Dopo aver effettuato il pagamento per l'immatricolazione, occorre verificare su <u>Studenti Online</u>, nel dettaglio della pratica di immatricolazione, i passi successivi per completare la procedura e ricevere il badge.

I/le candidati/e vincitori con disabilità (in possesso della Certificazione di "handicap" in base alla L. 104/92, oppure della Certificazione di invalidità civile, per pagare la tassa ridotta dovranno far pervenire la certificazione medica, rilasciata dalla competente autorità sanitaria, all'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato aform.specnonmed@unibo.it; entro il giorno 6 dicembre 2023

Per chi è cittadino/a di uno Stato non membro dell'Unione Europea: permesso di soggiorno valido o, se richiesto e ancora non rilasciato, copia della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta; in questo caso l'immatricolazione è effettuata con riserva fino all'esibizione del permesso di soggiorno.

L'iscrizione si intende perfezionata solo con l'invio dei documenti indicati entro il termine del 6 dicembre 2023.

Il mancato pagamento della quota di iscrizione entro il 6 dicembre 2023 ore 16:30, comporta la rinuncia tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'IMMATRICOLAZIONE E SUBENTRO CANDIDATI IDONEI

I/le candidati/e che intendano rinunciare all'immatricolazione, dovranno comunicarlo tramite mail all'indirizzo: <u>aform.specnonmed@unibo.it</u> dell'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica

ed esami di Stato.

A seguito di rinuncia all'iscrizione da parte dei/lle candidati/e vincitori/vincitrici, l'Ufficio provvederà ad informare i/le candidati/e che immediatamente seguono in graduatoria della possibilità di procedere all'immatricolazione, **entro 5 giorni**.

Art. 9 - TASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Per iscriversi al I anno di Corso è necessario corrispondere un contributo omnicomprensivo pari a € 2.200,00. A questo importo si aggiunge sempre la somma di 157,04 euro comprensiva di tassa regionale per il diritto allo studio (€140,00), bollo (€16,00) e premio assicurativo (€1,04).

La contribuzione è calcolata in misura progressiva in base all'attestazione ISEE 2023 per prestazioni agevolate di diritto allo studio fino ad un massimo di 2.200,00 €.

Le informazioni di dettaglio sul sistema di tassazione – termini e modalità di presentazione dell'ISEE, importi e scadenze delle rate – sono disponibili sul Portale di Ateneo alla pagina https://www.unibo.it/it/didattica/scuole-di-specializzazione/informazioni-per-

specializzandi/tasse-di-iscrizione-agli-anni-successivi-al-primo

La presentazione della domanda ISEE ai Servizi online di ER.GO è gratuita e può essere fatta a prescindere dall'iscrizione ad un corso di studi dell'Ateneo di Bologna, entro il 30 ottobre 2023 ore 18:00 (o entro il 15 novembre 2023 ore 18:00 con una mora di 100 €). Il termine è perentorio e non saranno accettate domande presentate successivamente

RATE DI ISCRIZIONE

Lo/a specializzando/ contestualmente all'atto dell'immatricolazione la cui scadenza è fissata per il giorno **6 dicembre 2023 ore 16.30** può versare

- NEL CASO PRESENTI L'ATTESTAZIONE ISEE:

l'importo di una **prima rata**, pari a € **157,04** entro la scadenza indicata e **due rate** successive entro le scadenze del **21 dicembre 2023 e del 15 marzo 2024** di importo commisurato all'ISEE.

- -NEL CASO NON PRESENTI L'ATTESTAZIONE ISEE:
- A) l'intero importo della quota di iscrizione dell'A.A.2023/2024 in un'unica soluzione (monorata) pari a € 2.357,04 (derivante dalla somma di € 2.200,00 e di € 157,04) oppure
- B) l'importo di una **prima rata**, pari a € **157,04** entro la scadenza indicata e **due rate** successive entro le scadenze del **21 dicembre 2023 e del 15 marzo 2024** di importo pari a 1.100 euro ciascuna.

Il versamento della prima rata di immatricolazione (o monorata) deve essere effettuato perentoriamente entro il giorno il 6 dicembre 2023 ore 16.30 e non è ammesso il pagamento tardivo di tale rata.

ATTENZIONE: Lo specializzando non in regola con il pagamento della quota annuale di contribuzione – anche solo per le singole rate - non può compiere alcun atto di carriera universitaria, né ottenere il rilascio di certificazioni; non può, inoltre, essere ammesso a sostenere la prova finale.

INDENNITÁ DI MORA

I pagamenti tardivi, con applicazione di un'indennità di mora, sono consentiti unicamente per la II e IIII rata. L'indennità di mora varia in proporzione ai giorni di ritardo e ammonta a:

- 30,00 € per pagamenti effettuati entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto;
- 150,00 € per pagamenti effettuati dal trentunesimo giorno dalla scadenza del termine previsto.

COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti gli studenti iscritti all'Università devono essere coperti da apposita polizza assicurativa per gli infortuni connessi all'attività di formazione. L'onere di tale assicurazione è precedentemente indicato al paragrafo "TASSE DI ISCRIZIONE" del medesimo art. 9.

CONTRIBUTO DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Si segnala che all'atto della presentazione della domanda di diploma, lo specializzando dovrà versare il contributo di € 32,00 per il rilascio della pergamena. Soltanto in caso di presentazione tardiva della domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere versata l'indennità di €100,00.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE EX L. 398/1989

L'Università di Bologna conferisce n. 2 borse di studio di € 7.285,00 annuali per la frequenza alla Scuola di Specializzazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 398/89 sulla base delle graduatorie di merito formate in occasione degli esami di ammissione, a chi rientra nelle condizioni di reddito e merito previste dalla normativa vigente.

La borsa di studio, conferita con Decreto Rettorale a norma dell'art. 6 della legge 398/89, è attribuita per tutta la durata legale del corso ed è condizionata all'accertamento dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla Scuola di Specializzazione;
- b) avvenuto integrale pagamento delle tasse e contributi studenteschi;
- c) reddito personale lordo non superiore a € 7.746,85. Il periodo di imposta da considerare è
 quello corrispondente all'anno solare di fruizione della borsa;
- d) non avere usufruito di altra borsa di studio allo stesso titolo né di fruire contemporaneamente di altra borsa a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti;
- e) regolare **frequenza** delle ore di didattica annualmente previste nel piano di studi del Corso e **superamento** degli esami.

Gli interessati devono presentare la dichiarazione di accettazione della borsa di studio e il rispetto dei requisiti richiesti.

Per la conferma della borsa di studio, per gli anni successivi al primo, fermo restando l'accertamento d'ufficio dei requisiti di cui al presente articolo, il titolare della borsa di studio dovrà presentare la dichiarazione di conferma dei requisiti della borsa di studio.

Ulteriori ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato – Strada Maggiore n. 45, Bologna.

Art. 11 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Olimpia Cardea, Responsabile dell'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato, e-mail: olimpia.cardea@unibo.it.

CONTATTI

Le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato, sito in Strada Maggiore n. 45, Bologna. Indirizzo e-mail: aform.specnonmed@unibo.it;

Sportello virtuale su appuntamento: https://sportelli.unibo.it/

Ricevimento telefonico: tel. 051/2094708- 051/2094635- 051.2092782 Lunedì – Mercoledì – Venerdì: 9.00-11.15; Martedì - Giovedì: 14.30 – 15-30

Per informazioni di carattere scientifico e didattico rivolgersi alla Direzione della Scuola (Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza S. Giovanni in Monte, 2 - 40124 - Bologna - Tel. 051/2097715-00).

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dall'Università di Bologna conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/279. Al riguardo, si rinvia alla Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo reperibile al seguente link.

Il conferimento dei dati personali indicati nel bando e nella modulistica allegata è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura e di ogni operazione consequenziale, ivi compresa la determinazione del punteggio conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione.

L'Università può altresì trattare i dati personali dei candidati al fine di elaborare o fornire al MUR dati statistici o per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, per attività di ricerca e per le attività connesse al diritto allo studio.

L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L. n. 104/992 e L. n. 170/2010).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/279:

- titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna con sede in via Zamboni, 33 – 40126 – Bologna;
- responsabile del trattamento dei dati è la dirigente dell'Area formazione e Dottorato (Dott.ssa Alice Trentini Via Zamboni, 33 40126 Bologna).

L'elenco completo e aggiornato dei Responsabili è disponibile scrivendo all'indirizzo <u>privacy@unibo.it</u> o rivolgendosi al suddetto Responsabile del trattamento. Le procedure per il

trattamento dei dati personali sono disponibili nelle informative pubblicate sul Portale d'Ateneo (http://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy).

SCADENZIARIO RIASSUNTIVO	
Scadenza invio documentazione per ausili (art. 3)	13 novembre 2023
Scadenza presentazione domande (artt. 2 e 3)	13 novembre 2023
Scadenza presentazione domanda ISEE (art.9)	30 ottobre 2023 ora 18.00 (o entro il 15 novembre 2023 ore 18:00 con una mora di 100€)
Prova orale (art. 4)	16-17 novembre 2023
Inizio immatricolazioni (art. 7)	29 novembre 2023
Fine immatricolazioni (art. 7)	06 dicembre 2023
Inizio lezioni (art.1)	1 Gennaio 2024

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

Dott.ssa Alice Trentini

(firmato digitalmente)

AII.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE¹ CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

(ART.46 DPR 445/2000 e.s.m.i)

CODICE CORSO 0865

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Termine ultimo di presentazione della domanda: 13 novembre 2023

lo sottos	scritto/a				nato/a
a				il (prov	
residente	e a	• - • -		(prov), CAP
		ın via			n.
	Tel	/	, e-mail		
concar	vovolo dollo	canzioni non	ali richiamato dall'art	. 76 D.P.R. 445 del 28/12/	2000 not caso di
COHSap	levole delle	•	razioni non veritiere e		2000 Her caso ur
		ulcillai	azioni non venuere e	: Taisita Hegii atti,	
		DICHI	ARO SOTTO LA MIA R	ESPONSABILITA'	
- di pos	sedere tutt	i i requisiti r	richiesti dalla normat	tiva vigente e dal bando	per l'accesso alla
Scu	ıola di Speci	alizzazione in	n Beni Archeologici (a.	a. 2023/2024);	
		_	nte titolo di studio:		
	Diploma di	i laurea, cons	eguito secondo le mo	odalità precedenti l'entrat	a in vigore del DM
50	09/1999, in:				
	☐ Conse	rvazione dei	beni culturali;		
	☐ Letter	•			
	_	e e civiltà orie			
	☐ Storia	e conservazi	one dei beni culturali	•	
_	vero				
	Laurea Spe	cialistica, clas	sse 2/S, in Archeologi	a	
	vero				
	Laurea Ma	gistrale, class	e LM-2, in Beni arche	ologici	
Co	onseguito/a	in data			
Chi è in p	ossesso di ι	ına laurea spe	ecialistica o magistral	e deve compilare anche i :	seguenti campi:
Laurea tr	iennale, clas	sse	, in		

¹ La predetta dichiarazione può essere rilasciata dai cittadini dell'Unione Europea. Può altresì essere rilasciata da cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, qualora i dati dichiarati siano certificabili e attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3 co. 2 D.P.R. n. 445/2000).

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi.

di aver maturato, nel	Il'ambito dei 300 CFU conseguiti durante la carriera	
minimo di 90 CFU i candidati in possesso	nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante della Laurea Specialistica o della Laurea Magistrale ipollenti (per coloro che siano in possesso del Dip	la Scuola ² (per e), ovvero di ave
di allegare alla presen	te una copia del documento di identità conforme all'o	originale;
	DICHIARO INOLTRE:	
·	percorso di laurea quadriennale o specialistica o magi cuola di Specializzazione, con almeno 28/30 (è possibi	_
		lode
	voto/30	
	voto/30	
	voto/30	Ц
	voto/30	
	ta /20	
5di aver discusso la specialistica o magistr	voto/30 tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D rale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazion	 .M. 509/1999) ne;
5di aver discusso la specialistica o magistr	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D	 .M. 509/1999) ne;
di aver discusso la specialistica o magistr Titolo tesi	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D rale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazion dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'int	e; de; decentered by the series of the serie
di aver discusso la specialistica o magistri Titolo tesi di essere in possesso di Dottorato di ricerca .	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D rale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazion dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'int (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione	e; de; de; deresse):
di aver discusso la specialistica o magistr Titolo tesi	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D rale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazion dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'int (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione	e; de; de; deresse):
di aver discusso la specialistica o magistri Titolo tesi di essere in possesso di Dottorato di ricerca in Conseguito in data	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante D rale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazion dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'int (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione	teresse):
di aver discusso la specialistica o magistri Titolo tesi di essere in possesso di Dottorato di ricerca in Conseguito in data Presso l'Università di Master di I livello (secondo di secondo	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante De la la la la la la Scuola di Specializzazione dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'integrate de la la la la scuola di Specializzazione de in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione de in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)	e; de; deresse):
di aver discusso la specialistica o magistri Titolo tesi di essere in possesso di Dottorato di ricerca in Conseguito in data Presso l'Università di Master di I livello (se in)	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante Drale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazione dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'integrate in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione e in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)	e; de; de; deresse):
di aver discusso la specialistica o magistri Titolo tesi di essere in possesso di Dottorato di ricerca in Conseguito in data Presso l'Università di Master di I livello (scin Conseguito in data Consegu	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante De la la la la la la Scuola di Specializzazione dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'integrate de la la la la scuola di Specializzazione de in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione de in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)	teresse):
di aver discusso la specialistica o magistri Titolo tesi di essere in possesso di Dottorato di ricerca in Conseguito in data Presso l'Università di Conseguito in data Presso l'Università di Conseguito in data Presso l'Università di Presso l'Università	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante De la la la la la la Scuola di Specializzazione dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'inte (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione) e in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione) se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)	e; de; deresse):
di aver discusso la specialistica o magistr Titolo tesi	tesi di laurea quadriennale (ordinamento ante Drale in discipline attinenti alla Scuola di Specializzazione dei seguenti titoli valutabili (barrare solo la parte d'int (se in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione e in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione)	e; de; deresse):

² Tali settori scientifico-disciplinari sono individuati dall'all. 1 al D.M. 31/01/2006.

	(firma)
	ALLEGATI: copia di un documento di identità in corso di validità (obbligatorio) elenco contenente il titolo della tesi/pubblicazioni allegate alla domanda, se in materie attinenti alla specializzazione, di cui il dichiarante è autore o coautore (facoltativo); curriculum vitae et Studiorum³ (facoltativo); elenco delle esperienze di scavo archeologico a cui il candidato ha partecipato (facoltativo).
	NB: la tesi, le eventuali pubblicazioni, in copia conforme all'originale e le esperienze di scavo, devono pervenire entro la scadenza, secondo la modalità indicata all'art. 3 del bando per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (a.a. 2023/2024)
-	di scegliere nell'ambito della Scuola il seguente curriculum: ☐ preistorico e protostorico ☐ classico ☐ orientalistico ☐ tardo antico e medievale
-	di aver partecipato ad attività di scavo archeologico (adeguatamente documentata) □ SI □ NO
-	di essere autore o coautore di pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione, che abbiano le caratteristiche indicate dall'art. 3 del bando per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici:
	□ Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana Conseguito in data
	Conseguito in data

³ Le dichiarazioni rilasciate nel curriculum vitae et Studiorum, riferite all'acquisizione di titoli di studio e attestati di partecipazione e/o alla frequenza di corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale e/o alle esperienze professionali, devono contenere tutti gli estremi utili per identificare la natura delle attività svolte:

⁻ nome del corso (per i corsi di studio, di formazione, di aggiornamento professionale)/posizione (per le esperienze professionali);

durata (data di inizio – data di conclusione);

⁻ ente o università presso cui il percorso è stato svolto/datore di lavoro;

⁻ eventuale data di conseguimento (per i titoli di studio) o di espletamento dell'esame/prova finale;

⁻ breve descrizione delle principali attività svolte.

Allegato 3

DISPOSIZIONI PREVISTE PER I/LE CANDIDATI/E CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO E/O CON CITTADINANZA NON-UE RESIDENTI ALL'ESTERO

REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono presentare istanza di accesso alla selezione, qualora il titolo accademico conseguito presso Università straniere possa essere considerato equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso ai sensi dell'art. 2 del bando.

Il titolo deve essere posseduto in data anteriore alla data della scadenza del bando.

L'ammissione alla prova prevista all'art. 4 del bando è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.

I/Le candidati/e presentano la domanda di ammissione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall'art. 3 del bando.

La domanda di ammissione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) titolo originale.
- 2) traduzione ufficiale in lingua italiana, solo qualora il titolo non sia rilasciato in lingua inglese, francese, spagnolo. Gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e in seguito richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione.

PER LE INFORMAZIONI SU COME OTTENERE LA TRADUZIONE SI RIPORTA IL LINK DEL SITO DEL MAECI:

https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all-estero/traduzione-e-legalizzazione-documenti.html

- 3) documentazione per la verifica dell'autenticità del titolo estero (in alternativa uno dei seguenti metodi):
 - legalizzazione presso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana o Apostille, se il Paese dove è rilasciato il titolo aderisce alla convenzione dell'Aja (1961). Non è necessaria alcuna legalizzazione o Apostille se il titolo di studio è rilasciato da un'istituzione del Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia (Convenzione di Bruxelles 1987), Germania (Convenzione di Roma 1969), Austria (Convenzione di Vienna 1975);
 - attestazione di verifica dell'autenticità rilasciata da uno dei centri ENIC-NARIC;
 - **verifica online**: se il titolo di studio è verificabile tramite un database online reso disponibile dall'istituzione che lo ha rilasciato, è possibile contattare l'<u>International Desk</u> (<u>internationaldesk@unibo.it</u>) per una valutazione dei documenti;
- 4) documentazione relativa al valore dei titoli di studio esteri (in alternativa uno dei seguenti documenti):

- **dichiarazione di valore** rilasciata della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio del Paese estero al quale appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;
- Diploma Supplement redatto secondo il modello della Commissione europea. I titoli
 accademici rilasciati da università e istituti di educazione superiore di Paesi aderenti allo
 Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (Bologna Process) possono essere
 accompagnati da Diploma Supplement;
- attestazione rilasciata da centri <u>ENIC-NARIC</u> che contenga tutte le informazioni necessarie per valutare un titolo e di norma riportate nella dichiarazione di valore.

La documentazione relativa al valore dovrà comprendere la data e il voto di laurea e le informazioni sul sistema di valutazione del titolo accademico conseguito nel Paese estero (voto minimo e massimo conseguibile). La trasformazione dell'eventuale votazione dell'esame finale di laurea sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza Italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala dei valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU TRADUZIONE, AUTENTICITÀ E VALORE DEI TITOLI DI STUDIO ESTERI:

https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/traduzione-autenticita-e-valore-dei-titoli-di-studio-esteri

I cittadini/e di stati non membri dell'Unione Europea residenti all'estero in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare domanda di preiscrizione attraverso il portale <u>Universitaly</u>. L'Università validerà le domande di preiscrizione e le inoltrerà alle Rappresentanze diplomatico-consolari indicate dagli studenti per consentire il rilascio del visto. Gli studenti devono contattare le Rappresentanze diplomatico-consolari per perfezionare le domande di preiscrizione, verificare i requisiti per l'ottenimento del visto di ingresso per studio.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/